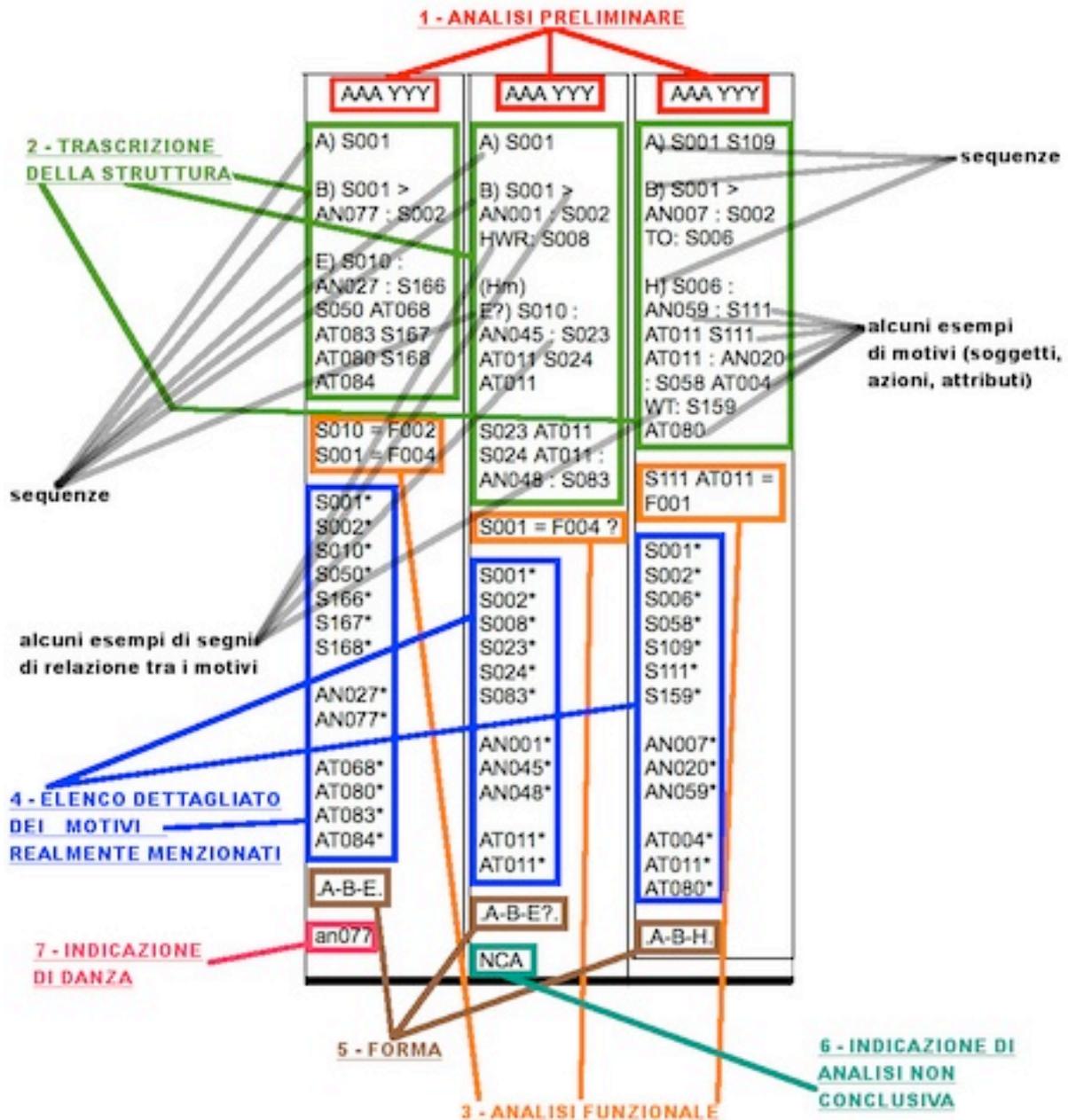


SIMBOLI USATI PER L'ANALISI



Quelle illustrate qui sopra sono, a titolo di esempio, le analisi dei documenti 193, 81 e 171 inclusi nel database della nostra ricerca, così come sono state effettuate nel gennaio 2015. I simboli impiegati sono spiegati qui di seguito.

1 - ANALISI PRELIMINARE

CLASSIFICAZIONE PRELIMINARE DEI DOCUMENTI

esempio: ABA

I documenti sono stati in prima istanza classificati sommariamente in base alla risposta a tre domande:

- Si tratta effettivamente proprio della filastrocca sulla chiocciola oggetto del nostro studio?

I valori possibili sono: 0 = è una filastrocca su un animale diverso dalla chiocciola;

A = sì; B = forse / in parte; C = no.

- Il testo pare affidabile, oppure sembra essere stato sottoposto a pesanti rimaneggiamenti letterari d'autore?

I valori possibili sono: A = sì; B = forse / in parte; C = no, pare aver certamente subito pesanti rimaneggiamenti letterari d'autore.

- In ogni caso, il documento sembra avere a che vedere con concetti connessi alla nostra ricerca?

I valori possibili sono: A = sì; B = forse / in parte; C = no.

È inoltre possibile che un documento venga classificato come XXX se si è rivelato senz'altro totalmente errato o falso.

PROBABILE IDONEITÀ ALLE SUCCESSIVE FASI DI ANALISI

esempio: YYN

In base alla suddetta classificazione preliminare, ai documenti è stata riconosciuta o negata:

(1) L'idoneità ad essere sottoposti ad un'analisi generica sulla presenza e la natura di idee connesse alla nostra ricerca in generale (per tutti i documenti raccolti che siano minimamente affidabili, anche se non sono delle versioni della nostra filastrocca, ma sono soltanto connessi ad essa concettualmente in qualche modo).

Questo tipo di idoneità è stato riconosciuto a tutti i documenti che, nella classificazione preliminare, hanno avuto un punteggio minimo di CBB. I valori possibili nel database sono: Y = sì; N = no.

(2) L'idoneità ad essere sottoposti ad un'analisi motivica, riguardante cioè la presenza e la natura di "motivi" ricorrenti nella filastrocca vera e propria (per i documenti che sono effettivamente delle vere ed autentiche versioni della nostra filastrocca, anche se corrotti, perché possono presentare tracce di versioni originali perdute).

Questo tipo di idoneità è stato riconosciuto a tutti i documenti che, nella classificazione preliminare, hanno avuto un punteggio minimo di BCA. I valori possibili nel database sono: Y = sì; N = no.

(3) L'idoneità ad essere sottoposti all'analisi strutturale, riguardante la precisa struttura della nostra filastrocca secondo un determinato modello strutturale (per i documenti che sono effettivamente delle vere ed autentiche versioni della nostra filastrocca, ma solo se non troppo corrotti).

Questo tipo di idoneità è stato riconosciuto a tutti i documenti che, nella classificazione preliminare, hanno avuto un punteggio minimo di BBA. I valori possibili nel database sono: Y = sì; N = no.

2 - TRASCRIZIONE DELLA STRUTTURA

SEQUENZE

esempio: A) B) C) D) E) F) G) H) DIST XTR

Si tratta dei diversi momenti strutturali in cui una filastrocca può essere articolata. L'ordine delle sequenze è libero. Ogni sequenza può essere eventualmente ripetuta. Una filastrocca non è necessariamente composta da tutte le sequenze; anzi, ciò sembra non avvenire mai e vi sono alcune versioni composte anche solo da due sequenze.

SEQUENZE NON MOTIVAZIONALI

Le sequenze non motivazionali sono la parte più semplice della filastrocca: in esse si esprime la richiesta fatta all'animale e si dice cosa si farà dei beni ottenuti dal suo eventuale assenso a tale richiesta.

A) CHIAMARE LA CHIOCCIOLA. La chiocciola viene chiamata, spesso ripetutamente.

B) RICHIESTA ALLA CHIOCCIOLA DI FARE QUALCOSA. Si chiede alla chiocciola di estrarre le corna, oppure di uscire, oppure di andare in un dato posto; più raramente, le si chiede di eseguire una diversa azione.

DIST = FORMULA DISTRIBUTIVA. Le corna tagliate alla chiocciola, oppure le chiocciole stesse, oppure dei beni positivi ed utili, percepiti come prodotti dal fatto che la chiocciola ha acconsentito alla richiesta, vengono distribuiti tra diversi soggetti, oppure vengono contati per stabilirne la quantità.

XTR = TESTO ESTRANEO. Testo aggiunto, di probabile origine estranea alla filastrocca in esame, di solito non appartenente alla consueta struttura della filastrocca.

SEQUENZE MOTIVAZIONALI

Le sequenze motivazionali tentano di convincere la chiocciola fornendole almeno un motivo per acconsentire alla richiesta fatta.

C) SITUAZIONE DI BISOGNO PER GLI ESSERI UMANI. Viene descritta una situazione di bisogno, un contesto negativo in cui qualcuno ha bisogno di aiuto, oppure la necessità è implicata dal fatto che si dice che qualcuno sta invocando l'animale, o che qualcuno sta morendo, oppure dal fatto che si esprime la preoccupazione per le condizioni meteorologiche (che potranno eventualmente influire su un'attività agricola). Si suppone che le situazioni negative continueranno, se la chiocciola non ascolterà la richiesta fattale. Ciò che viene menzionato in questa sequenza è negativo soprattutto per gli esseri umani.

D) CONTINUAZIONE DI UNA TRADIZIONE. La richiesta fatta alla chiocciola è motivata dichiarando che "si è sempre fatto così", "questa è la tradizione", "gli antenati della chiocciola hanno sempre acconsentito a questa richiesta in passato", o tramite simili asserzioni.

E) PROMESSA DI COSE POSITIVE PER GLI ESSERI UMANI. Se la chiocciola acconsentirà alla richiesta, allora cose belle e positive accadranno (segue una loro descrizione); ciò che è menzionato in questa sequenza è positivo specialmente per gli esseri umani.

F) PROMESSA DI UNA RICOMPENSA OFFERTA ALLA CHIOCCIOLA. Se la chiocciola acconsentirà alla richiesta, allora ella stessa avrà una ricompensa o una

offerta; ciò che è menzionato in questa sequenza è positivo soprattutto per la chiocciola; l'offerta può eventualmente anche consistere solo in un'espressione di lode ed ammirazione.

G) SI STANNO VERIFICANDO LE GIUSTE CONDIZIONI. La richiesta fatta alla chiocciola può anche essere motivata dichiarando che "questo è il momento giusto", "è la giusta ora del giorno o il giorno giusto dell'anno", "le condizioni più opportune si stanno verificando ora", "si stanno eseguendo le azioni più opportune proprio in questo momento" oppure in un altro momento specificato.

H) MINACCIA DI UNA PUNIZIONE PER LA CHIOCCIOLA. Se la chiocciola non acconsentirà alla richiesta, sarà punita (viene spesso mangiata, uccisa, oppure le si tagliano le corna o la testa). Ciò che viene menzionato in questa sequenza è negativo specialmente per la chiocciola.

MOTIVI:

Tutti i motivi sono elencati nell'**indice motivico**, in cui a ciascun codice corrisponde un preciso soggetto, una data azione od un certo attributo. L'**indice motivico** è consultabile [qui](#).

SOGGETTI

esempio: S001

Si tratta di sostantivi, ovvero nomi di cose, persone, personaggi o concetti astratti. A ciascun codice corrisponde un Soggetto ben preciso. Il loro elenco si trova nell'**indice motivico**, pubblicato [qui](#).

AZIONI

esempio: AN010

Si tratta di verbi, ovvero azioni che vengono compiute. A ciascun codice corrisponde una Azione ben precisa. Il loro elenco si trova nell'**indice motivico**, pubblicato [qui](#).

ATTRIBUTI

esempio: AT080

Si tratta di aggettivi o, in qualche caso, di avverbi, che precisano la natura dei soggetti o delle azioni. Sono posti subito dopo il soggetto o l'azione a cui si riferiscono.

A ciascun codice corrisponde un Attributo ben preciso. Il loro elenco si trova nell'**indice motivico**, pubblicato [qui](#).

SEGNI DI RELAZIONE TRA I MOTIVI:

: I due punti si usano per indicare che un soggetto compie un'azione, oppure che un'azione viene compiuta su un certo soggetto. Le due cose si possono anche combinare.

esempi:

S001 : AN001 = Il soggetto 001 compie l'azione 001

AN001 : S002 = L'azione 001 viene compiuta sul soggetto 002

S001 : AN001 : S002 = Il soggetto 001 compie l'azione 001 nei confronti del soggetto 002

> indica l'invito a compiere un'azione.

esempi:

S001 > AN001 = Il soggetto 001 viene invitato a compiere l'azione 001

S001 > AN001 : S002 = Il soggetto 001 viene invitato a compiere l'azione 001 nei confronti del soggetto 002

HWR: indica come e dove; dove, in quale condizione (specificazione di un luogo o di una condizione), o come, o da dove, o verso dove.

esempio:

S001 HWR: S180 = Il soggetto 001 si trova nel luogo specificato dal codice S180 o nella condizione specificata da tale codice

WN: indica quando.

esempio:

AN001 WN: S131 = L'azione 001 viene compiuta nel momento specificato dal codice S131

WT: indica "con".

esempio:

S043 WT: S044 = Il soggetto S043 appare insieme al soggetto S044

AN011 WT: S222 = L'azione AN011 viene compiuta usando l'oggetto descritto dal codice S222

TO: indica "a chi". Usato di solito per indicare l'azione di dare qualcosa a qualcuno.

esempio:

TO: S001 = Qualcosa viene dato al soggetto S001

NTO: indica "non dare a qualcuno". Usato di solito per indicare che qualcosa non viene dato a qualcuno.

esempio:

NTO: S010 = Al soggetto S010 non viene dato nulla

(An) indica che la successiva parte dell'analisi viene svolta supponendo che il testo si riferisca all'animale.

esempio:

(An)

S007 = La casa della chiocciola (cioè il suo guscio) (dato che il codice S007 significa "casa")

(Hm) indica che la successiva parte dell'analisi viene svolta supponendo che il testo di riferisca ad un essere umano.

esempio:

(Hm)

S007 = La casa di un essere umano (dato che il codice S007 significa "casa")

3 - ANALISI FUNZIONALE

FUNZIONI

esempio: F001

Le funzioni indicano dei ruoli fissi che possono venire ricoperti da determinati soggetti (ad esempio: il punitore della chiocciola, colui che ricompensa la chiocciola, il destinatario principale dei beni che vengono distribuiti, i soggetti indicatori di una condizione negativa per gli esseri umani, ecc...).

A ciascun codice corrisponde una funzione ben precisa. Il loro elenco si trova nell'**indice motivico**, pubblicato **qui**.

esempio:

S006 = F001 Il soggetto S006 ricopre la funzione F001

4 - ELENCO DETTAGLIATO DEI MOTIVI REALMENTE MENZIONATI

esempio:

S001*

S002*

S006*

AN001*

AN001*

AN006*

AT005*

AT022*

Si tratta di una delle parti più utili dell'analisi ai fini della creazione di statistiche e mappe. Ogni soggetto, azione o attributo (in quest'ordine, con le tre categorie separate da una riga vuota) appare in questo elenco tante volte quante sono le volte in cui viene effettivamente menzionato ed il suo codice è sempre seguito da un asterisco. Ciò serve a facilitare le ricerche nel database: ad esempio, cercando AT005* nel database (includendo l'asterisco nella ricerca) si può risalire facilmente al numero di volte in cui tale attributo appare effettivamente menzionato in tutti i documenti raccolti. All'interno di ogni categoria (soggetti, azioni, attributi) i codici vengono elencati in ordine alfanumerico crescente (e non nell'ordine in cui appaiono nel documento).

Dato che la chiocciola viene invocata spesso ripetendo più volte consecutivamente il suo nome, ma ciò non accade sempre, per assicurare una maggiore uniformità tra le versioni i nomi della chiocciola non vengono elencati più di una volta se ripetuti consecutivamente ed immediatamente. Se ripetuti a distanza, vengono invece davvero elencati più volte.

In questa parte dell'analisi, cioè nell'elenco dettagliato dei motivi realmente menzionati, per ragioni di uniformità grammaticale tra lingue diverse i codici AT011 ("tuo") ed AT004 ("della chiocciola") non sono stati considerati quando si riferiscono a parti del corpo (ad esempio: "i tuoi corni", "i tuoi occhi", ecc...). Alcune

lingue, infatti, prevedono l'obbligo grammaticale dell'aggettivo possessivo per le parti del corpo, mentre altre non lo prevedono (in inglese, ad esempio, è obbligatorio dire "show your horns" e sarebbe un errore grammaticale dire invece "show the horns"; in italiano, invece, è perfettamente corretto dire "mostra le corna" e non è obbligatorio dire "mostra le tue corna").

Nel caso di possibili varianti multiple (o interpretazioni multiple) dello stesso testo, questo elenco si può eventualmente scrivere al termine dell'ultima variante e comprende i motivi che compaiono complessivamente in tutte le varianti considerate, elencati per il numero complessivo di volte in cui vengono menzionati in tutte le varianti considerate.

Al termine di questa sezione sono elencati anche tutti i temi e sottotemi rappresentati nel documento analizzato.

TEMI

esempio: TM001

Tutti i motivi (S, AN, AT, cioè soggetti, azioni, attributi) vengono anche raggruppati in Temi (ad esempio: agricoltura, animali, parenti e familiari, cibo, guerra, acqua, ecc...).

A ciascun codice corrisponde un Tema ben preciso. Il loro elenco si trova nell'**indice tematico**, pubblicato [qui](#).

SOTTOTEMI

esempio: ST001

Tutti i motivi (S, AN, AT, cioè soggetti, azioni, attributi) possono eventualmente venire raggruppati anche in Sottotemi, che sono delle sottocategorie ricavate all'interno dei temi, più ristrette rispetto ad essi (ad esempio: attrezzi agricoli, vegetali coltivati, animali selvatici, animali domestici, genitori, fratelli e sorelle, ecc...). La formazione dei sottotemi è piuttosto libera.

A ciascun codice corrisponde un Sottotema ben preciso. Il loro elenco si trova nell'**indice tematico**, pubblicato [qui](#).

5 - FORMA

La forma è data dalla successione di tutte le sequenze presenti, nell'ordine in cui sono presenti, separate da trattini (senza spazi). L'inizio e la fine sono contrassegnati da un punto.

Ciò permette facilmente diversi tipi di ricerca nel database: ad esempio, cercando ".A" si troveranno le sequenze A poste all'inizio; cercando ".H." si troveranno le sequenze H poste alla fine; cercando "-C-" si troveranno le sequenze C che non sono né all'inizio, né alla fine, e così via.

esempio:

.A-B-C-H-E-A.

6 - INDICAZIONE DI ANALISI NON CONCLUSIVA

L'indicazione NCA (dall'inglese "Non Conclusive Analysis") viene posta in corrispondenza a quei documenti la cui analisi non pare ancora convincente, totalmente corretta o sufficientemente chiara. Se appena possibile, si tornerà ad analizzare nuovamente tali documenti in futuro.

esempio:

NCA

7 - INDICAZIONE DI DANZA

I codici an077 ("danzare") ed at170 ("a forma di spirale") vengono posti (scritti con lettere minuscole) al termine di quei documenti che testimoniano la presenza di una danza a spirale. Se non è provato che la danza segua un movimento a spirale si utilizza soltanto il primo di questi due codici.

esempio:

an077 at170

ANALISI DI UNA FILASTROCCA RIFERITA AD UN ANIMALE DIVERSO DALLA CHIOCCIOLA

Per l'analisi di una filastrocca riferita ad un animale diverso dalla chiocciola inclusa in questo database, che invece si riferisce solitamente alle filastrocche sulla chiocciola, vengono usati esattamente gli stessi criteri, ma tutti i codici vengono sempre scritti con lettere minuscole. Ciò aiuta ad individuare questi casi durante le analisi.

ANALISI APPROSSIMATIVA DI UN DOCUMENTO GENERICAMENTE APPARTENENTE ALLA TIPOLOGIA DELLA FILASTROCCA STUDIATA IN QUESTA RICERCA

Per l'analisi di un documento che non appartiene alla tipologia della filastrocca studiata in questa ricerca, ma contiene tuttavia riferimenti a motivi o concetti che hanno a che vedere con questa ricerca, si elencano semplicemente i codici che indicano tali riferimenti, scritti in lettere minuscole, senza alcun ordine fisso, separati da una virgola seguita da uno spazio.

esempio:

an110, s001, an141, an012

La presente ricerca proviene legittimamente solo dai siti www.GKweb.it e www.naturamediterraneo.com. Non pubblicare e non utilizzare pubblicamente questa ricerca o qualsiasi materiale ad essa collegato senza l'esplicito permesso scritto degli amministratori di tali siti.

Potete citare il presente lavoro in vostre ricerche, saggi od articoli usando esclusivamente l'indirizzo <http://www.GKweb.it/spiral/>

Citare sempre anche il nome dell'autore (Giovanni Grosskopf).